



SEGRETERIA REGIONALE

Prot. SP. 5/2016

COMUNICATO STAMPA

- Con la determinazione, l'impegno e la competenza che distingue la Responsabile Nazionale della Sanità Privata Dott. **Romina Iannuzzi** ancora una vittoria del **Nursind** sindacato delle professioni infermieristiche a conferma che con coerenza passione e uniti si vince.

SANZIONATA LA NEPHROCARE CAMPANIA

Sanzionata la Nephrocare Campania.

L'azienda che impone le timbrature ai lavoratori solo in ingresso e non in uscita.

Dopo circa un anno si è conclusa l'indagine ispettiva della Direzione Provinciale del Lavoro di Salerno, promossa dal NurSind il 31/03/2015 e che comporterà importanti sanzioni nei confronti di Nephrocare S.p.A., Azienda multinazionale che si occupa di dialisi e presente su tutto il territorio nazionale.

L'iniziativa, nata dalla protesta di tutti i lavoratori dei Centri di Dialisi Nephrocare della Campania, per i quali l'Azienda ha deciso di adottare un nuovo sistema di implementazione delle presenze che rileva le timbrature solo in ingresso e non in uscita, con le evidenti difficoltà per i lavoratori di poter dimostrare l'effettivo lavoro svolto e soprattutto quello svolto in più.

A complicare il tutto è l'orario di lavoro di 5 ore e mezza per turno, che ricordiamo frutto di una proposta avanzata dall'Azienda nel lontano 2004 cui ha fatto seguito un accordo sottoscritto da CGIL CISL UIL, in una particolare contingenza che a distanza di 12 anni non trova più giustificazione. Lo stesso accordo inoltre non è stato rispettato dalle parti in quanto le stesse avrebbero dovuto monitorarne e verificarne le condizioni e le modalità attuative, nonché la sussistenza stessa delle condizioni che lo avevano reso necessario, con cadenza trimestrale; cosa mai avvenuta.

L'indagine si è conclusa dopo attente ispezioni in tutti i centri Nephrocare della provincia di Salerno, attraverso le quali gli ispettori della DPL hanno effettivamente constatato quanto da noi denunciato, ossia il continuo sfioramento delle 5 ore e mezzo.

Questo quanto concerne Salerno, ma il NurSind ha avviato le stesse richieste ispettive anche per i centri dialisi della provincia di Napoli e di Avellino, cui solo una estrema lentezza burocratica ci fa ancora attendere i risultati.

Il NurSind inoltre ha avviato anche una richiesta alle ASL di Salerno, Napoli ed Avellino, al fine di verificare i requisiti previsti per la definizione dei limiti di spesa, **Decreto n. 7 del 31 gennaio 2011 Regione Campania**, con particolare riferimento al costo infermiere posto/letto per orario di lavoro, per il quale l'azienda Nephrocare S.p.A. ha dichiarato turni di 6 ore di lavoro

NurSind non si accontenterà comunque delle sole sanzioni ma continuerà con tutte le azioni giuridiche necessarie atte a tutelare i lavoratori finché l'azienda non deciderà di avviare un confronto serio con le OO.SS. al fine di porre rimedio alla questione delle timbrature e dell'orario di lavoro.

La Responsabile sanità privata Romina Iannuzzi

Il Coordinatore Regionale Pasquale Picariello



SEGRETERIA REGIONALE